

→ **A Montecarlo le Brawn** dominano le qualifiche, oggi (ore 14) la Rossa parte dietro all'inglese
→ **Sullo sfondo** l'accordo ormai raggiunto tra Fia e costruttori, in palio c'è il controllo sul circus

Gp Monaco, risveglio Ferrari Pole di Button, poi c'è Kimi

Le BrawnGp non perdono un colpo e mettono le mani avanti anche a Montecarlo, ma per la prima volta nella stagione la Ferrari si affaccia in prima fila. Barrichello e Vettel alle spalle, poi l'altra Ferrari di Felipe Massa.

LODOVICO BASALÙ
sport@unita.it

D'accordo, in pole – e per la quarta volta su sei gare – c'è sempre la Brawn-Mercedes di Button. Ma a soli 25 millesimi troviamo finalmente una Ferrari, quella del redi-vivo Raikkonen. Stretto nella morsa delle due bianche monoposto che stanno dominando il mondiale, visto che terzo è Barrichello, seguito dalla Red Bull di Vettel e da un'altra rossa, quella di Massa, con il brasiliano protagonista di una toccata all'inizio delle prove. Il Gp di Monaco porta venti di speranza al Cavallino, anche se le statistiche degli ultimi anni non sono per nulla incoraggianti. Tanto che per trovare la vittoria di una Ferrari occorre risalire al 2001, firmata Schumacher. Altri tempi, in cui forse si discuteva meno. E i litigi, le ripicche, le polemiche sono in pieno corso, dopo l'aut aut di Mosley in tema di costi, con un tetto impossibile da rispettare, visti i «soli» 45 milioni di euro che il presidente della Fia



Kimi Raikkonen è nato a Espoo il 17 ottobre 1979: è alla Ferrari dal 2007

fisserebbe per ogni team. Venerdì c'è stato un lungo incontro, prima tra i costruttori della Fota, poi tra gli stessi e il presidente della Fia. Anche ieri si è continuato a parlare, smussare, limare. Ma, alla fine, è quasi scontato come il “grande compromesso” sia alle porte. Un compromesso che vede, alla fine, vincenti le grandi fir-

me che tengono in piedi il ricco carrozzone del circus. «Tutto andrà bene, sono fiducioso», ha ammesso Mosley. La lite con Montezemolo – che guida il fronte dei dissidenti – sembra già acqua passata, complice la grande mediazione di Ecclestone. Insomma entro venerdì 29, giorno in cui scadono i termini per l'iscrizione

al mondiale, la pace dovrebbe essere sancita. E a uscirne vittoriosi saranno appunto quelli della Fota. L'accordo sarebbe sulla base di queste condizioni: tetto al budget confermato, ma con i costi dei motori che resterebbero esclusi fino al 2013 compreso, stipendi dei piloti liberi, spese di marketing illimitate. Come dire che si può mettere mano – di fatto – al portafoglio come si vuole. E allora perché tutta questa sceneggiata? Perché impuntarsi quando solo attorno al Gp di Montecarlo gira un business di oltre 100 milioni di euro?

LA POSTA IN PALIO

Semplice. Ad ottobre scade il mandato di Mosley, a capo della Fia dal 1993. La sua testa lo vogliono in molti, Montezemolo in testa. E l'impressione è che la polemica scoppiata sia stata solo un pretesto per restare al comando. Pochi sono con il 69enne Max. A cominciare da Alonso, pur se in odor di Ferrari. «Cambierò categoria se team come quello di Maranello o la Renault, la Toyota, la Mercedes dovessero abbandonare», ha detto lo spagnolo. Anche se proprio la Toyota non naviga certo in buone acque: Trulli e Glock in ultima fila. E la freccia di argento di Hamilton nei pressi, a causa un brusco contatto con il guardrail. ♦

Brevi

CALCIO

Parma, cade tifoso 19enne
È stata interrotta al 20' del secondo tempo Parma-Vicenza (per una ventina di minuti) per soccorrere un tifoso ospite 19enne di Isola vicentina che ha riportato un violento trauma alla testa dopo essere caduto dalla balaustra che divide il settore ospiti da un corridoio d'accesso.

SERIE A Volate Europa e salvezza

37ª giornata (ore 15): Atalanta-Palermo, Cagliari-Inter, Catania-Napoli, Chievo-Bologna, Lecce-Fiorentina, Milan-Roma, Sampdoria-Udinese, Siena-Juventus, Torino-Genoa. **Classifica:** Inter 81; Milan 71; Juventus 68; Fiorentina 67; Genoa 62; Roma 57; Palermo 55; Udinese 54; Cagliari e Lazio 50; Atalanta 46; Samp 44; Napoli e Siena 43; Catania 40; Chievo 37; Torino 34; Bologna 33; Reggina 30; Lecce 29.

SERIE B L'Avellino retrocede

41ª giornata: Ancona-Grosseto 1-1, Brescia-Sassuolo 4-2, Empoli-Triestina 4-0, Frosinone-Cittadella 1-0, Livorno-Albinoleffe 0-1, Modena-Avellino 2-1, Parma-Vicenza 4-0, Piacenza-Mantova 1-2, Rimini-Pisa 1-1, Salernitana-Bari 3-2, Treviso-Ascoli 1-1. **Classifica:** Bari 77; Parma 75; Livorno 65; Brescia e Empoli 64; Grosseto 61; Sassuolo e Triestina 59; AlbinoLeffe 58; Frosinone 53; Piacenza e Vicenza 52; Ascoli e Mantova 51; Rimini e Salernitana 50; Pisa e Modena 48; Cittadella 47; Ancona 46; Avellino 40; Treviso 35.

MILAN San Siro, l'ultima di Maldini

Prima dell'ultima standing ovation del Meazza, oggi nella sua ultima partita casalinga a sette giorni dal ritiro dal calcio giocato, Paolo Maldini è stato premiato a Milanello con una medaglia celebrativa per le sue 900 presenze rossonere, traguardo raggiunto una settimana fa a Udine. A consegnargliela l'ad Adriano Galliani, che non ha perso l'occasione per chiedere al capitano di ripensarci.